**VERBALE DELLA RIUNIONE CONGIUNTA DEI COMITATI DI QUARTIERE DI GIULIANOVA**

**ANNUNZIATA**

**LIDO “Domenico Di Silvestro”**

Del 10 maggio 2017

Quartiere Annunziata presenti: Antonio Fusaro, Isa Balducci, Luciano Marroni, Rita Ranalli, Francesco Negro, Massimiliano Giorgini.

Quartiere Lido presenti: Sabrina Angelini, Giovanni Mazzoni.

Presiede il Presidente della Consulta per la Democrazia Partecipativa: Luciano Crescentini

Ospite: Prof. Carlo Di Marco

**ODG: Progetto di legge regionale dell'associazione Demos sulla democrazia partecipativa. Illustrazione e dibattito.**

I comitati si riuniscono presso la sala piccola del Centro Polifunzionale “I Pioppi” non avendo entrambi una sede idonea assegnata.

Apre la riunione il Presidente Luciano Crescentini spiegando che con la proposta che verrà illustrata dal Prof. Di Marco si vuole introdurre il concetto di democrazia partecipativa su base regionale chiedendo alla stessa di adottare degli strumenti di partecipazione popolare.

C. Di Marco: La partecipazione popolare è difficoltosa ed è difficile restituire fiducia ai cittadini.

Sia in Emilia Romagna che in Umbria il bilancio partecipativo è realtà anche perché in queste regioni esiste una legge regionale sulla democrazia partecipativa. L’adozione di questa legge in Abruzzo darebbe delle risposte a quei comitati che nascono spontaneamente senza leggi comunali.

La Democrazia gratis non è possibile: per realizzare gli strumenti di democrazia partecipativa previsti dal Regolamento ci vogliono investimenti.

Una legge regionale potrebbe sostenere le iniziative di democrazia partecipativa anche perché le difficoltà economiche si trasformano in difficoltà politiche.

Il progetto di legge impone il dibattito pubblico preordinato in tutte le opere pubbliche e private che superano i 50 milioni di euro, ciò metterebbe i cittadini in condizione di intervenire nelle opere pubbliche e private che potrebbero stravolgere le nostre città.

L’informazione esaustiva è alla base del dibattito pubblico che avverrebbe prima dell’inizio del processo di valutazione di impatto ambientale.

E’ prevista la figura di un garante imparziale e non di nomina politica, una figura tecnica con un ufficio all’interno del palazzo regionale. Si prevede anche la Consulta della Democrazia Partecipativa regionale, così come il cofinanziamento di tutti i progetti autentici di Democrazia partecipativa.

La realizzazione di tutto ciò dipende anche dalla volontà dei partiti, Demos propone questo progetto che ha bisogno di essere pubblicizzato.

(Il Sindaco di Giulianova ha intenzione di riunire tutti i sindaci d’Abruzzo a Giulianova e quindi cercare 5 consigli comunali per proporre il progetto di legge).

Dagli interventi di Negro, Ranalli, Fusaro, Crescentini emerge che:

Il garante è un organo collegiale, una sorta di difensore civico della democrazia partecipata, è previsto un compenso oltre il rimborso spese.

La Consulta della Democrazia Partecipata è composta da membri che affiancano il garante.

Il garante viene nominato dal dirigente del settore amministrativo della Regione.

I presidenti la verbalizzante

Luciano Crescentini Sabrina Angelini

Antonio Fusaro

Sabrina Angelini